

Cementir Holding ricavi a 368 milioni obiettivi confermati

► I risultati del primo trimestre in linea con le aspettative
Numeri stabili sullo stesso periodo dello scorso anno

ICONTI

ROMA **Cementir** Holding ha chiuso i primi tre mesi dell'anno con risultati in linea con le attese e ha confermato gli obiettivi economici e finanziari per il 2025. Nella prima parte dell'anno i ricavi sono stati pari a 368,1 milioni (il dato sale a 370,5 milioni se si considera l'indicatore cosiddetto non-GAAP, in crescita dello 0,9%). Il margine operativo lordo si è attestato a 66,4 milioni, l'utile è stato di 30,3 milioni.

LO SCENARIO

«Malgrado una modesta riduzione dei volumi venduti di cemento, i ricavi del gruppo nel primo trimestre 2025 sono in linea con lo stesso periodo dell'anno scorso, come anche il margine operativo lordo, che a cambi costanti sarebbe invece cresciuto del 7,5% sul 2024», ha spiegato il presidente e amministratore delegato, Francesco Caltagirone.

**INVESTIMENTI
PREVISTI PER
98 MILIONI
14 MILIONI DESTINATI
A PROGETTI PER
LA SOSTENIBILITÀ**



Francesco Caltagirone

stratore delegato, Francesco Caltagirone. Il gruppo si è mosso in uno scenario geopolitico ancora da decifrare, sul quale si sono innescate le misure protezionistiche intraprese dall'amministrazione statunitense.

«Nonostante l'attuale fase di significativa incertezza geopolitica e commerciale manteniamo invaria-

ti i nostri obiettivi industriali e continuiamo nel percorso di decarbonizzazione», ha aggiunto il presidente ed amministratore delegato. Le guidance indicano quindi per fine anno ricavi consolidati per circa 1,75 miliardi di euro, anche per effetto dell'aumento dei volumi e di un aumento dei prezzi in linea con l'inflazione. Il margine operativo lordo sarà di 415 milioni, la posizio-

ne di cassa netta a fine periodo di 410 milioni. Gli investimenti sono pari a 98 milioni, di cui circa 14 milioni in progetti di sostenibilità.

I volumi di vendita registrano un aumento del 2,1% per il calcestruzzo, a quota 1,1 milioni di metri cubi, per il positivo andamento del Belgio e della regione Nordic & Baltic. Stabile il settore degli aggregati a 2,4 milioni di tonnellate, con incrementi di vendita in Turchia e Danimarca, stabilità in Belgio e flessione in Svezia, mentre sono in calo i volumi di cemento e clinker principalmente per il divieto delle esportazioni verso Israele deciso dal governo turco. L'andamento della prima parte dell'anno, in attività soggette alla stagionalità, risente inoltre sia della situazione meteorologica sia degli interventi di manutenzione programmata degli impianti.

In particolare, guardando ai dati non-GAAP, i ricavi, nonostante la riduzione dei volumi in alcune regioni e il deprezzamento della valuta turca ed egiziana rispetto all'euro, sono saliti. Al risultato hanno contribuito in particolare gli aumenti dei ricavi nel Nordic & Baltic, in Turchia e in Malaysia. A cambi costanti i ricavi sarebbero saliti a 382,1 milioni di euro, in aumento del 4,1% sull'anno precedente.

La cassa netta al 31 marzo è di 143,2 milioni di euro, in miglioramento di 66,6 milioni sullo stesso periodo dello scorso anno.

LA SOSTENIBILITÀ

Nei primi tre mesi **Cementir** ha proseguito l'impegno verso la decarbonizzazione. In particolare lo scorso marzo ha siglato assieme ad Air Liquide l'accordo di finanziamento a fondo perduto da 220 milioni di euro con il Fondo per l'innovazione europeo per il progetto di cattura e stoccaggio di carbonio Accsion in Danimarca. Il progetto, che sarà realizzato entro il 2029, consentirà a regime di evitare l'emissione di 1,5 milioni di tonnellate di anidride carbonica l'anno.

A.Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

